



COMUNICATO STAMPA

Le ACLI della Città Metropolitana di Torino eleggono Presidente Massimo Candela

Il 28 ottobre scorso, nel primo Consiglio Provinciale dopo il Congresso, **Massimo Candela** è stato eletto Presidente delle ACLI CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO APS. In continuità con il mandato della precedente Presidenza, Massimo Candela ha sottolineato l'importanza di continuare a operare come associazione di promozione sociale *"fortemente impegnata su più fronti al fine di costruire una realtà e una cittadinanza più democratiche con una ampia partecipazione di tante persone (...) un'associazione di lavoratrici e lavoratori che ha sempre uno sguardo verso le persone più fragili... gli "ultimi", ma che ha la capacità, la forza, e direi soprattutto la passione di progettare e realizzare azioni e interventi concreti per migliorare il presente e il futuro della società"*. Un'associazione ben radicata sul territorio della Città Metropolitana, impegnata nella difesa dei diritti costituzionali in rete con le altre realtà del Terzo Settore. *"Un'associazione cristiana, guidata dallo spirito evangelico, dalla Parola, dai messaggi e insegnamenti di Papa Francesco (...) ispirata ad un modello di cattolicesimo sociale e democratico."*

LE PRIORITÀ DEL MANDATO

- **Lavoro:** uno dei temi che mi sta più a cuore è quello del Lavoro, tema che mi ha interessato e ha caratterizzato la mia esperienza professionale precedente e la caratterizza tutt'ora. Oggi sappiamo che il lavoro non è più solo ed esclusivamente il mezzo per guadagnare da vivere, ma è la realizzazione della persona e di noi stessi, è ciò che ci rappresenta, è il modo di relazionarsi con gli altri. Il lavoro e sul lavoro si generano però molte disuguaglianze e situazioni critiche, come hanno evidenziato, ad esempio, le due indagini condotte dalle Acli a livello nazionale sul tema della disparità salariale di genere (Lavorare dis/pari) e le proposte sul lavoro tra impoverimento e dignità (Lavorare pari). Inoltre ritengo fondamentale interrogarsi sul concetto di lavoro visto dalle nuove generazioni, l'importanza che essi danno e chiedono ad un sano bilanciamento tra vita lavorativa e vita personale, agli spazi, luoghi e modalità differenti in cui svolgere l'attività lavorativa, tutti concetti che portano al tema del welfare aziendale. Potrebbe essere interessante coinvolgere su questo i nostri dipendenti, una sorta di ricerca-azione, su come viene percepito oggi il mondo del lavoro, anche per capire se c'è una aspirazione comune a vedere nel lavoro uno spazio di senso. E da qui sperimentare spazi di partecipazione dei lavoratori.
- **Ripartire dalla Via Maestra:** proseguire l'impegno in difesa dei diritti fondamentali sanciti nella nostra Costituzione, lavoro, scuola, diritto alla salute, diritto alla casa. Le disuguaglianze sono uno scandalo nella nostra società, uno schiaffo a quei diritti fondamentali racchiusi nell'articolo 3 che parla di "rimuovere gli ostacoli (...) che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono (...) l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese."
- **Prendersi Cura, Tenere insieme, Formazione:** mettere al centro la cura come tratto distintivo del nostro essere e fare associazione. Cura verso le persone, verso la comunità e verso l'ambiente in cui operiamo ogni giorno. Cura è anche saper donare il proprio tempo, le proprie energie e le proprie competenze, saper entrare in relazione e in fratellanza con il prossimo. Questo richiede anche attenzione e cura delle relazioni al nostro interno, per tenere insieme la pluralità degli sguardi, a partire dal gruppo dirigente e da chi opera nella nostra organizzazione che non è solo luogo di lavoro,





TORINO

ma anche spazio di senso, di realizzazione della persona, di costruzione della propria identità. Occorre prendersi cura, con percorsi formativi e di crescita, di questo tesoro fatto delle persone che costituiscono il nostro patrimonio, il nostro dna associativo.

- **Associazionismo e sviluppo associativo:** So che alcuni dei nostri circoli hanno fatto o stanno facendo più fatica a garantire la continuità delle loro attività, ma in questo ultimo periodo abbiamo visto che il rinnovamento è possibile e sarà una sfida per i prossimi anni. Occorre trovare strumenti e canali adeguati alle diverse tipologie dei nostri circoli e delle nostre associazioni, da quelli più orientati allo sviluppo e valorizzazione del proprio territorio e delle realtà locali, ai circoli sociali, culturali, educativi, aggregativi, a quelli orientati alla promozione dei diritti. Anche modalità di azione sociale nuove, da affiancare al sostegno dei circoli più storici. Inoltre, nell'ottica di proseguire la promozione e il lavoro dello sviluppo associativo, sarà fondamentale proporsi ad associazioni nuove esterne che si riconoscano nei nostri principi e valori, come soggetto di riferimento provinciale, per consentire loro di accedere e beneficiare delle agevolazioni come ente di Terzo Settore.
- **Attenzione al mondo giovanile:** garantire una costante apertura verso i giovani, creare spazi ed opportunità di sperimentarsi, accompagnare e attivare l'emersione di nuove responsabilità, in una prospettiva di rigenerazione dell'associazione.

A tal proposito ritengo strategica l'avvenuta costituzione di G.A. a Torino, è un patrimonio importante e mi auguro che questo gruppo di giovani non si chiuda in sé stesso ma sappia promuovere la partecipazione attiva di altri giovani che si vogliono aggregare al gruppo che si è già formato. Bisognerà aiutarli e sostenerli.

- **I Servizi:** va ulteriormente perseguita la strada dell'integrazione e della vicinanza tra Servizi (Patronato, Caf, Aclinform) e Associazione; non vedo e non ritengo sia ipotizzabile pensare alle Acli senza i Servizi e viceversa.

Anche i Servizi sono luoghi generativi, luoghi di senso in cui le persone crescono, qui i cittadini trovano gentilezza e risposte; per questo i Servizi non possono essere tenuti separati. È importante promuovere un'azione comune per la presenza nel territorio, attività nei recapiti, pensiamo a sperimentazioni di attività all'interno dei circoli.

NOTA BIOGRAFICA

Nato a Roma, cresciuto a Torino, 50 anni appena compiuti, papà di due ragazzi esuberanti e molto dinamici; diploma di liceo scientifico e laurea in Scienze Politiche, indirizzo storico-politico, diverse esperienze giovanili come volontario, educatore e di Servizio Civile con ragazzi adolescenti fragili e in situazioni difficili.

Un'esperienza ventennale nell'area delle Risorse Umane ed Organizzazione prima nel settore automotive e poi nel settore delle biotecnologie e della diagnostica. Da gennaio 2022 impegnato nelle ACLI di Torino come responsabile Risorse Umane e Organizzazione. In questi anni oltre ad occuparsi della gestione, dello sviluppo e della formazione del personale, ha supportato i responsabili del Sistema ACLI di Torino nella definizione e implementazione di strategie e azioni per il raggiungimento e il miglioramento degli obiettivi e delle attività.

Questa esperienza a servizio delle persone che lavorano, collaborano o svolgono servizio volontario nelle ACLI con competenza, passione, attenzione verso le persone più fragili ed emarginate, è stato elemento costitutivo e fondante di una conoscenza a 360 gradi del mondo ACLI e della sua presenza articolata su un territorio complesso.

Le ACLI torinesi infatti incontrano ogni anno circa 140.000 persone attraverso il proprio sistema di servizi di Patronato, Caf e Aclinform, i circoli ACLI, le associazioni sportive dilettantistiche, i progetti gestiti





direttamente dalle ACLI su temi importanti e cruciali (povertà educativa, contrasto alle povertà reddituali, animazione di comunità, protagonismo giovanile, contrasto alla solitudine degli anziani, formazione alle assistenti familiari, ecc.), i centri di formazione professionale Enaip.

Da qui nasce la disponibilità a svolgere il compito di Presidente delle ACLI torinesi nel momento in cui è emerso il bisogno di cambiare e rinnovare la dirigenza dell'associazione.

LA SQUADRA DI PRESIDENZA (*Composizione Presidenza e deleghe*)

- Massimo Candela (Presidente, con delega in particolare a Rapporti istituzionali e di rete, Formazione, Sostenibilità economica dei progetti)
- Gianclaudio Santo (Vicepresidente vicario, delega Nuove progettualità di Sistema ACLI)
- Matteo Lucà (Vicepresidente, delega Modelli strategici per i servizi)
- Roberta Mastromauro (Vicepresidente, Responsabile Sviluppo Associativo)
- Liliana Magliano (Responsabile Amministrazione)
- Giovanna Ribet (Segretario, delega Legalità, Campagne e presidi)
- Vittorio Saraco (Segretario, delega Cooperazione sociale e Amministrazione condivisa)
- Carlo Zummo (Segretario, delega Promozione associazioni culturali, Comunicazione, Utopica)
- Francesco Laterza (Segretario, delega Messa in rete dei Circoli)
- Glenda delle Noci (Segretario, delega Volontariato giovanile)

Fanno inoltre parte della Presidenza:

- Isabella Drocco (Coordinatore provinciale Giovani delle ACLI)
- Ivo Girardis (Segretario provinciale della FAP ACLI)
- Cristina Perina (Presidente provinciale dell'Unione Sportiva ACLI)

Sono invitati a partecipare alla Presidenza:

- don Marco Ghiazza (accompagnatore spirituale)
- Raffaella Dispenza (consolidamento immagine dell'Associazione nelle reti e nei rapporti con l'esterno)
- Laura Malanca (Responsabile Provinciale delle ACLI Colf)

Sono inoltre state assegnate le seguenti Deleghe di Consiglio, che andranno a costituire una Presidenza allargata che sarà convocata periodicamente, a:

- Roberto Caudullo: Delega al Sostegno e crescita gruppo dirigente e responsabilità associative, in particolare dei giovani; Delega al Lavoro
- Marco Calvetto: Delega Area internazionale con specifica su migranti
- Libero Dondi: Delega alla Giustizia climatica
- Paola Finzi: Delega alla Povertà Educativa
- Nino Vitulano: Delega alla Disabilità

Auspico una adeguata notizia di quanto sopra, si ringrazia e si saluta cordialmente.

CONTATTI:

Giovanna Ribet
ACLI Città Metropolitana di Torino APS
Via Perrone 3 bis, Torino
Tel. 011/5712845 Email torino@aclit.it

